



COMUNE DI NUSCO
Provincia di Avellino



Convenzione

TRA

il Comune di Nusco (Avellino), Soggetto Capofila dell'Accordo di programma quadro "Area Interna Alta Irpinia" nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) di cui all'art 1. commi 13-17 della legge n. 147 del 27.12.2013, all'art. 1, commi 674-675 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 e dell'art. 1, comma 811 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, , con sede legale in Nusco (AV) in via Via San Giovanni n° 2 - 83051, C.F. 82001350642, PEC protocollo.nusco@asmepec.it, qui rappresentato dal Sindaco pro-tempore Onorevole Luigi Ciriaco De Mita, nato a Nusco (AV), il 2 febbraio 1928;

E

la Fondazione Montagne Italia (FMI), iscritta al registro delle Personalità Giuridiche dell' Ufficio Territoriale di Governo di Roma al numero 1131/2016 e costituita su iniziativa di UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) e di FEDERBIM (Federazione Nazionale dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano) al fine di rappresentare e curare gli interessi delle comunità della montagna italiana ponendosi come centro di competenza e agente di sviluppo e di crescita delle comunità locali secondo i valori della solidarietà, della sostenibilità e dell'interesse generale, con sede legale in Roma (RM), in Via Palestro, n. 30 (CAP 00185), C.F. 12987781007, email fondazionemontagneitalia@gmail.com nel prosieguo per brevità denominata "FONDAZIONE", e qui rappresentata dal Presidente pro-tempore Onorevole Enrico Borghi, nato a Premosello Chiovenda (Vb). il 6 agosto 1967, Codice Fiscale BRG NRC 67M06H0371, residente a Vogogna (Vb), Strada Provinciale n. 42, che sottoscrive la presente Convenzione in forza della Deliberazione del Consiglio di

Amministrazione n. 4 del_5 febbraio 2019_ con la quale si è approvato il presente atto autorizzando il legale rappresentante alla sottoscrizione,

di seguito congiuntamente definite, per brevità, le "Parti"

Visti

- il Decreto Dirigenziale n. 173 del 2 luglio 2018 con il quale sono state approvate le disposizioni attuative della tipologia d'intervento 16.7.1. "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo – Azione A" del PSR Campania 2014 – 2020, successivamente rettificata con Decreto Dirigenziale n. 267 del 6 agosto 2018.

Premesso

- che il Comitato Nazionale delle Aree Interne, con comunicazione del 12 maggio 2017 prot. PCM-DPC 1730, ha approvato e ritenuto idonea, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per le Aree Interne, la Strategia di Area "Alta Irpinia";
- che la Regione Campania, con la Deliberazione n. 305 del 31 maggio 2017, ha approvato la Strategia di Area "Alta Irpinia" e programmato gli interventi prioritari;
- che, in data 31 ottobre 2017, si è concluso il procedimento per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro con il Soggetto Capofila dell'Area Interna "Alta Irpinia", la Regione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ed i seguenti Ministeri: Infrastrutture e Trasporti, Università e Ricerca, Politiche Agricole e Forestali e Salute completando, in tal modo, la fase di programmazione strategica e dei finanziamenti per l'Area Pilota "Alta Irpinia";
- che il Soggetto capofila dell'Accordo di Programma Quadro è il Sindaco del comune di Nusco.

Considerato

- che, in detto Accordo di Programma Quadro, è prevista una specifica linea di intervento in favore della filiera forestale (scheda 6.1), in cui si dà atto dell'interlocuzione avviata con Fondazione Montagne Italia;
- che tale scheda individua il comune capofila quale soggetto attuatore;
- che le tematiche in cui si articola l'Azione "A" della t.i. 16.7.1 ed, in particolare, quelle che fanno riferimento alle risorse ambientali e naturali e più specificatamente alla filiera agro forestale sono coerenti con gli obiettivi di sviluppo territoriale definito nella strategia d'area e nella scheda 6.1 dell'APQ "Alta Irpinia";

- che, a tal fine, l'Area Interna "Alta Irpinia" intende presentare domanda di sostegno per l'Azione "A" della tipologia di intervento 16.7.1;
- che già nel corso della definizione della Strategia è stata avviata un'interlocuzione con la FONDAZIONE, al fine di verificarne la disponibilità a far parte del partenariato ed apportare, in questo modo, competenze tecniche ed esperienze operative utili alla maturazione del percorso;
- che la FONDAZIONE ha come mission quella di assicurare alle comunità locali delle montagne italiane il massimo sostegno nei progetti di sviluppo, formazione, ricerca sul territorio, anche mediante la realizzazione di studi ed analisi in materia di sviluppo montano e locale, con particolare riferimento ai temi della green economy, della sostenibilità ambientale e dell'innovazione amministrativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le cui eventuali modifiche saranno concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.

Art. 2

(Oggetto e durata)

La presente Convenzione disciplina la delega del Comune di Nusco, quale Soggetto Capofila dell'Accordo di Programma Quadro "Area Interna Alta Irpinia", alla FONDAZIONE delle funzioni previste in capo al Soggetto Capofila del partenariato pubblico privato ed attuatore dell'Intervento 16.7.1. ai fini della presentazione della domanda di sostegno per l'Azione "A", come disciplinate dal Decreto Dirigenziale n. 267 del 6 agosto 2018.

Il presente atto ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dall'eventuale concessione del finanziamento a valere sul PSR Campania FEASR 2014-2020.

La FONDAZIONE, d'intesa con il Comune capofila, al fine di consentire la candidatura dell'Area Interna Alta Irpinia a valere sull'Azione "A" della tipologia di intervento 16.7.1, si impegna ad individuare altri soggetti, pubblici e privati per comporre e completare il partenariato della costituenda ATS e che dovranno formalmente impegnarsi a costituirsi in ATS.

La FONDAZIONE, a tal fine, coordina la stesura e la presentazione del Progetto e realizza tutti gli adempimenti, all'uopo, previsti dalle disposizioni attuative confrontandosi periodicamente con l'Assemblea dei Sindaci.

Art. 3

(Le attività)

La FONDAZIONE realizzerà, nei limiti del finanziamento accordato dalla Regione, l'insieme delle attività previste da progetto e più specificatamente:

- a) le attività di animazione, coinvolgendo i soggetti pubblici e privati del territorio e quindi tutte le attività che risultino necessarie o utili alla valorizzazione del patrimonio forestale;
- b) l'identificazione del potenziale della filiera bosco-legno-energia-servizi ecosistemici sul territorio comprensiva dell'identificazione dei valori economici dei SE;
- c) l'analisi delle soluzioni tecniche e dei percorsi amministrativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici del progetto;
- d) la verifica delle possibili sinergie tra le esigenze di valorizzazione, sviluppo, razionalizzazione e gestione efficiente delle filiere forestali;
- e) l'individuazione di modelli e strumenti gestionali del patrimonio forestale, in coerenza con gli usi individuati, con particolare riferimento mediante allo studio e all'applicazione dei contenuti di cui alla legge 28 dicembre 2015 n. 221 del 28 dicembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016 recante "misure in materia di tutela della natura e sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, energia, acquisti verdi, gestione dei rifiuti, difesa del suolo e risorse idriche (cd. collegato ambientale)", della legge 6 ottobre 2017, n. 158 pubblicata nella G.U. n. 256 del 2 novembre 2017 recante "misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni" e del decreto legislativo 3 aprile 2018 pubblicato nella G.U. n° 92 del 20 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali".

Art.4

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente ed, in particolare, alle disposizioni attuative della tipologia d'intervento 16.7.1. e al PSR Campania FEASR 2014-2020 e alla relativa Manualistica.

Art. 5

(Registrazione)

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Napoli, 25 febbraio 2019



